

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
<b>DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA</b>	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

## **DAMB/AMIC-AZI**

L.R. 25/2016, art. 4, comma 30 e DPRReg. 0168/2017. Contributi fino al 50 per cento della spesa ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, riparto delle risorse disponibili e prenotazione della spesa. Importo di euro 1.347.665,90 CAP. 2436 anno 2019.-

### **Il Direttore centrale**

**Vista** la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), e, dell'articolo 4, in particolare il comma 30, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 6 febbraio 2018 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi fino al 50% della spesa ammissibile per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0168/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 31 di data 2 agosto 2017, con il quale, ai sensi del comma 31, dell'articolo 4, della citata L.R. 25/2016, è stato emanato il «Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese», di seguito indicato come Regolamento;

**Visti**, del citato Regolamento, gli articoli:

- 4, che indica i soggetti beneficiari,
- 6, che dispone in merito alle modalità di presentazione della domanda ed elenca la documentazione da allegare,
- 8, ai sensi del quale sono ammissibili a contributo le spese necessarie alla rimozione, al trasporto e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto, ivi comprese le spese necessarie per le analisi di laboratorio, e i costi per la redazione del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) nonché le spese connesse all'attività di certificazione di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento pag 2/3 amministrativo e di diritto di accesso), sostenute successivamente alla presentazione della domanda,
- 9, che stabilisce la misura del contributo,
- 10, ai sensi del quale per la concessione dei contributi si applica il procedimento valutativo a graduatoria di cui all'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) dove la graduatoria è formata

secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, dando comunque priorità alle domande aventi ad oggetto la rimozione e lo smaltimento di amianto friabile;

**Preso atto** che con le leggi regionali 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), è stata autorizzata la spesa per le finalità della citata L.R. n.25/2016 e attualmente sono allo scopo disponibili euro 1.384.509,58 a carico del capitolo 2436 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2019 -2021 e del bilancio, per l'anno 2019;

**Vista** la relazione istruttoria di data 16.05.2019, prot. 24520 allegata al presente provvedimento, con cui si dà atto delle verifiche effettuate in ordine alle domande pervenute, all'ammissibilità ed ai costi degli interventi formulando la conseguente graduatoria/elenco beneficiari e l'elenco delle domande non ammesse quali allegati alla predetta relazione;

**Vista** la successiva relazione integrativa di data 04.06.2019, prot. n.27579, con la quale si è preso atto della non accettazione del contributo in misura ridotta per il rispetto del De Minimis, da parte della Ditta Società Agricola Zecchini Vittorino e Mirco e delle modifiche al programma operativo da parte della Ditta Principi di Porcia, fatti che hanno comportato la modifica della graduatoria/elenco beneficiari e dell'elenco delle domande non ammesse come risulta dagli allegati al presente atto;

**Ritenuto** di far proprio il contenuto degli atti istruttori sopracitati;

**Dato atto** che sono pertanto ammissibili a contributo le istanze indicate nella tabella denominata "graduatoria elenco beneficiari" allegata come parte integrante al presente provvedimento;

**Considerato** che risultano inammissibili a contributo le istanze indicate nella tabella denominata "Elenco istanze non ammesse anno 2019";

**Vista** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**Vista** la circolare 30 marzo 2015, n. 9, della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, e di essa in particolare il punto 7 (Dematerializzazione degli atti di spesa), lettere b, c, d, e, f, g;

**Ritenuto** di poter attestare la regolarità e la completezza della documentazione prodotta dalle imprese ammesse a contributo, come richiesto al citato punto 7, lettera g) della circolare 9/2015;

**Preso atto**, che l'ammontare dei contributi assegnabili è di complessivi euro 1.351.405,90;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, che al Capo III reca disposizioni in materia di strumenti di programmazione e coordinamento, e, in particolare, il primo comma dell'articolo 14 bis, il quale dispone che il Programma operativo di gestione autorizza la gestione delle risorse finanziarie stanziare con il bilancio di previsione annuale e pluriennale e definisce obiettivi e indirizzi per l'azione amministrativa, anche riferiti in maniera puntuale alla gestione delle risorse finanziarie assegnate;

**Visti** altresì, del medesimo articolo 14 bis, il comma 3 che individua i centri di responsabilità amministrativa, e il comma 4, ai sensi del quale la prenotazione delle risorse di cui all'articolo 40 della legge regionale 21/2007 compete al medesimo centro di responsabilità cui spetta la gestione delle fasi della spesa di ciascun capitolo, salvo che il Programma operativo di gestione non la attribuisca ad un diverso centro di responsabilità amministrativa ovvero alla Giunta regionale;

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), e di essa in particolare l'articolo 5, il quale stabilisce che «la Giunta regionale provvede, contestualmente all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio, all'approvazione del Bilancio finanziario gestionale con il quale ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011.»;

**Richiamato** l'articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 118/2011, che attribuisce al Bilancio finanziario gestionale anche il compito di assegnare «ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità

amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese.»;

**Viste:**

-- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021)

--- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)

---la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021)

**Accertato** che, a fronte della disponibilità di euro 1384.509,58 a carico del capitolo 2436 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio di previsione per l'anno 2019, in conto competenza possono essere finanziate tutte le domande collocate utilmente in graduatoria per la parte effettivamente ammissibile;

**Ritenuto** di prenotare la spesa complessiva di euro 1.347.665,90 a carico del capitolo 2436 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio di previsione per l'anno 2019, in conto competenza;

**decreta**

**Art. 1** – Al fine di conseguire l'obiettivo di cui al comma 30, dell'articolo 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 e del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0168/Pres., citati in premessa, come definito – ai sensi dell'articolo 14 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali – nella deliberazione della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive variazioni:

- è approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo, denominato "Graduatoria Elenco beneficiari", allegato come parte integrante al presente provvedimento;

- è approvato l'Elenco istanze non ammesse anno 2019;

- sono assegnati i contributi spettanti alle imprese utilmente collocate in graduatoria;

**Art. 2** – È prenotata la spesa complessiva di euro 1.347.665,90 a carico del capitolo 2436 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale degli esercizi 2019-2021 e del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario in corso, conto competenza.

**Art. 3** - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale come previsto al comma 3 dell'art. 10 del Regolamento.

**Art. 4** – Con successivi decreti del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati presso la Direzione centrale ambiente ed energia verrà disposta la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 1.

Ing. Massimo Canali

documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005/2005